

25 agosto 2011

Partenza per l'uscita 23. Arrivati entriamo nel bosco a cercar funghi ma abbiamo subito l'impressione che non è il periodo buono. I pochi funghi che vediamo, anche quelli non buoni, sono vecchi, non c'è la gettata dei freschi. Il pomeriggio, arrivati a Bruxelles, parcheggiamo in una grande piazza vicino agli impianti sportivi, nelle vicinanze della casa dei nostri amici.

Note su Bruxelles. Da vedere la Grand-Place, una delle più belle piazze del Mondo. Dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Nel 1695, quando la Grand-Place fu distrutta dalle artiglierie Francesi, i borghesi e i commercianti della città invece di ricostruirla con un nuovo stile decisero di restaurarla nel rispetto dell'antico impianto architettonico. È oggi una delle poche grandi piazze d'Europa priva di chiese o di qualsiasi altro edificio dedicato al culto. I palazzi più importanti sulla piazza sono l'Hôtel de Ville, la Maison du Roi e il Palazzo dei Duchi di Brabante.

Molto interessanti sono anche le case dell'Architetto Victor Horta, pure queste Patrimonio dell'Umanità. I quattro edifici principali costruiti da Victor Horta a Bruxelles sono una testimonianza della creatività eccezionale di questo architetto Belga. Uno degli iniziatori dell'Art Nouveau e pioniere dell'architettura moderna. Le case Tassel, Solvay, e Van Eetvelde, nonché la casa Atelier di Horta, rappresentano una rivoluzione stilistica caratterizzata dal concetto di unità progettuale della diffusione della luce e dalla brillante integrazione delle linee curve della decorazione nella struttura dell'edificio.

Da vedere inoltre: la Cattedrale S. Michele situata maestosamente in cima a una collina, costruita nel XIII sec. riflette lo stile Gotico Brabantino; il Municipio (Stadhuis), è la più bella costruzione della città, con l'alta e sottile torre sormontata da S. Michele; il Manneken-Pis, situata dietro il Municipio, questa statua di bronzo del 1619 rappresenta lo spirito irriverente degli abitanti di Bruxelles, era stata messa anche una statua di una bambina che faceva la stessa azione ma poi è stata tolta perché era diventata pornografia minorile; l'elegante Piazza Reale, costruita nel 1774 in stile Luigi XVI; l'Ilot Sacré, il nome significa isolotto sacro, pittoresca zona a nord-est della Grand-Place, ove vi è un'alta concentrazione di ristoranti; la Rue Royale, strada con una serie di costruzioni in stile neo classico nella quale sorge anche la Colonna del Congresso con la Tomba del Milite ignoto; la Petit Sablon, piazza con colonne gotiche che sorreggono 48 piccole statue di bronzo che rappresentano le corporazioni medioevali; Saint-Hubert, la più vecchia galleria coperta d'Europa; Les Marolles, il più tipico quartiere di Bruxelles; il Palais de Justice, l'immensa costruzione del 1866 è impressionante per la sua mole, più grande di S. Pietro.

Da vedere pure il Palais du Cinquenaire (Arco di Trionfo), Porte de Hall, Parc de Bruxelles, Palais de la Nation, St.-Jean Baptiste, Notre Dame de la Chapelle, Notre Dame de Victories, Sts. Pierre et Guidon, Basilique Sacré Coeur.

Km giornata 132 - Totale km 1.889

26 agosto 2011

La giornata è piovigginosa, la mattina la passiamo con gli amici e nel pomeriggio andiamo a funghi.

Km giornata 0 - Totale km 1.889

27 agosto 2011

Anche questa mattina andiamo a funghi alla famosa uscita 23 dell'autostrada Bruxelles-Lussemburgo, poi andiamo nel paese del libro. È un piccolissimo paese con una ventina di librerie.

Il pomeriggio lo dedichiamo alla visita della città. Anche se siamo stati più volte a Bruxelles, c'è sempre qualche cosa da vedere e questa volta andiamo a vedere l'Ato-



Fortificazione di Belfort

mium, opera spettacolare e imponente. Notiamo, in un viale adiacente, un assembramento di autocaravan di diverse nazioni, dev'essere un luogo idoneo alla sosta, anche notturna. La sera cerco di spostare l'autocaravan in un punto migliore del parcheggio ma il motore non vuol saperne di partire.

Km giornata 0 - Totale km 1.889

28 agosto 2011

La giornata inizia con il controllo dei fusibili. Il motore parte e ci spostiamo in un altro punto nelle vicinanze e poi, con il nostro amico, andiamo a Waterloo per il mercato delle pulci. Ci appassiona curiosare e guarda-